

Spett.le

8° Commissione Senato

Alla c.a. dei Senatori Componenti

Roma, 2 Luglio 2024

Prot. 20240702-AP

Inviata a mezzo mail

OGGETTO: Osservazioni DDL 1086 (Codice della strada)

La **FIAP** – Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali, riconosce l'importanza cruciale della sicurezza stradale nel suo complesso, ma occorre mettere in evidenza la diversità degli utenti della strada e dei veicoli che la utilizzano. La **sicurezza stradale** è una questione di grande rilievo, specialmente nel contesto del **trasporto merci e della logistica**, che deve essere esaminata in tutte le sue implicazioni sociali, economiche, tecnologiche e di governance, data l'**importanza della mobilità delle merci e delle persone** per la nostra società.

È fondamentale considerare l'impatto delle politiche di sicurezza su tutte le categorie di utenti della strada. Durante la pandemia, **i lavoratori del trasporto merci hanno garantito** la continuità delle forniture essenziali, permettendoci di affrontare l'**emergenza** con supermercati e farmacie sempre riforniti. Sono questi i lavoratori, spesso invisibili, che continuano ogni giorno a trasportare beni essenziali fino ai punti vendita e, con le innovazioni introdotte attraverso i nuovi modelli di mercato, alle nostre case.

Desideriamo sottolineare che, nel nuovo Codice della Strada, si tende a dimenticare quale sia l'**importanza strategica del trasporto e della logistica**, un settore che coinvolge circa **un milione di lavoratori** e sostiene l'economia del nostro Paese. Quel settore che affronta difficoltà nel **reperire nuovo personale**, anche a causa della scarsa attenzione da parte della società e delle Istituzioni. Questa mancanza emerge inequivocabilmente nel Disegno di Legge in discussione che, se approvato nella sua forma attuale, creerebbe **ulteriori ostacoli** per chiunque desideri avvicinarsi a questa professione.

Svolta questa necessaria premessa, rispetto all'intero schema di Disegno di Legge in esame, evidenziamo gli elementi che hanno acceso la nostra attenzione:

FIAP

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PADOVA
Via della Croce Rossa, 42
35129 Padova (PD)

C.F. 970 288 00 585

SEDE ISTITUZIONALE

ROMA
Via degli Uffici del Vicario, 43
00186 Roma (RM)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

ALTRA SEDE OPERATIVA

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap

848.001.094

chiediafiap@fiapautotrasporti.it

Art. 1 – Modifiche al codice della strada e al codice penale in materia di guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti;

Art. 4 - Modifiche al codice della strada relative all'inserimento della sospensione breve della patente correlata al punteggio;

Art. 35 – Delega al Governo per la revisione ed il riordino della disciplina concernente la motorizzazione e la circolazione stradale.

Art. 1: per quanto riguarda la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, è importante sottolineare che **per gli autisti professionali**, soggetti sia alla patente di guida che alla CQC (Certificazione della Qualificazione del Conducente), è **già in vigore il regime di “tolleranza zero”** come stabilito dall'articolo 186 bis del Codice della Strada.

Gli effetti dell'applicazione dei **Codici 68 e 69 sulla patente**, in caso di infrazioni commesse durante la guida non professionale (ad esempio, durante l'uso dell'auto privata al di fuori del lavoro), possono avere conseguenze sul **rapporto di lavoro** con l'azienda di autotrasporto o logistica.

In particolare, l'applicazione di un Codice 68 o 69 sulla patente derivante da un comportamento extra lavorativo, comporta l'obbligo di utilizzare, sotto il controllo di una Commissione, veicoli dotati di un dispositivo “alcol lock”. La gestione aziendale della società nella quale lavora l'autista non può ignorare tale situazione ma la stessa, sottolineiamo, non ha nessun modo per esserne a conoscenza. Si specifica che **i mezzi di trasporto non sono ad uso esclusivo del singolo conducente ma vengono utilizzati da differenti conducenti**, quindi una impresa con 200-300 mezzi di trasporto che si ritrova a dover adottare l'alcol lock per un autista, dovrebbe probabilmente installare l'alcol lock in tutti i 300 mezzi a disposizione. Valutando in altra sede l'ingente costo dell'investimento, i conducenti non soggetti a restrizione ma con l'alcol lock installato negli altri 299 mezzi, potrebbero lamentare di non volerlo utilizzare per motivi anche di privacy.

Tale scenario comporterebbe probabili **conseguenze economiche**, come il **costo per l'installazione** del dispositivo di blocco dell'accensione, oltre ad **implicazioni lavorative**, come la **possibile sospensione dal lavoro dell'autista**. Riteniamo che queste situazioni debbano essere gestite in modo corretto e coerente, riconoscendo la validità del regime di “tolleranza zero” già vigente e considerando le normative sul lavoro, valutando anche l'eventuale esonero per i conducenti professionali.

FIAP

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PADOVA
Via della Croce Rossa, 42
35129 Padova (PD)

C.F. 970 288 00 585

SEDE ISTITUZIONALE

ROMA
Via degli Uffici del Vicario, 43
00186 Roma (RM)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

ALTRA SEDE OPERATIVA

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap

848.001.094

chiediafiap@fiapautotrasporti.it

Art. 4: nel ribadire l'importanza della sicurezza stradale, desideriamo evidenziare l'impatto che la norma avrebbe sui **conducenti professionali**. Si tratta di lavoratori che, oltre alla patente di guida ordinaria, possiedono anche la CQC (**Certificazione della Qualificazione del Conducente**), entrambe dotate di 20 punti ciascuna.

Un **conducente professionale guida mediamente per 9 ore al giorno**, coprendo circa **100.000 km all'anno**, di conseguenza la probabilità di incorrere in una violazione del Codice della Strada è maggiore rispetto ad altri utenti. L'introduzione di una **sospensione al di sotto dei 20 punti**, quindi, sarebbe assolutamente **penalizzante** e potrebbe portare anche alla **sospensione dell'attività lavorativa** qualora l'azienda **non possa assegnare al lavoratore altre mansioni** creando allo stesso un **danno eccessivo** in relazione all'infrazione commessa.

La situazione descritta avrebbe un forte impatto sui conducenti professionali considerando la natura del loro lavoro e rappresenterebbe un **deterrente significativo per chiunque desideri intraprendere** tale carriera di lavoro. Riteniamo che per i conducenti professionali sia necessaria **una diversa tolleranza**, in considerazione anche del loro contributo sociale ed economico al Paese che ogni giorno svolgono.

La richiesta è di valutare l'opportunità di **rivedere la tolleranza per i conducenti professionali esonerandoli** completamente da tale applicazione oppure **modificando** il limite dei 20 punti.

Art. 35: relativamente alla Delega al Governo per la revisione ed il riordino della disciplina concernente la motorizzazione e la circolazione stradale, nel condividere sia le proposizioni e gli obiettivi della delega indicati, nonché i principi e criteri direttivi elencati nel comma 3 del medesimo articolo, vorremmo richiamare l'attenzione aggiungendo i seguenti punti:

- Disciplinare gli accertamenti in materia di **corresponsabilità della filiera del trasporto e della logistica** nel suo intero percorso, nel caso delle violazioni gravi al Codice della Strada, ovviamente in riferimento al Decreto 286 del 2005 - Liberalizzazione regolata dell'esercizio dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, al fine di **coinvolgere tutta la filiera in un tema importante come quello della sicurezza stradale** vista l'abitudine, invece, di focalizzarsi sul minor costo del servizio di trasporto.
- Disciplinare le modalità dei **controlli su strada dei veicoli pesanti per tutti gli aspetti che possono influire negativamente sulla concorrenza tra le imprese**, tenuto conto del sempre maggiore impatto nella circolazione di veicoli e autisti di altri Paesi Europei ed Extra Europei;

FIAP

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PADOVA
Via della Croce Rossa, 42
35129 Padova (PD)

C.F. 970 288 00 585

SEDE ISTITUZIONALE

ROMA
Via degli Uffici del Vicario, 43
00186 Roma (RM)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

ALTRA SEDE OPERATIVA

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap

848.001.094

chiediafiap@fiapautotrasporti.it

- Definire una regolamentazione attraverso la quale indirizzare e uniformare le iniziative locali/territoriali concernenti la sicurezza nelle “interferenze” tra utenti della strada, al fine di **evitare la proliferazione di provvedimenti che possano comportare l’adozione di soluzioni differenziate**. L’esempio è quello del Comune di Milano che ha dato indicazioni sugli angoli ciechi con conseguenze che, se ogni Comune definisce indicazioni differenti, le aziende dovranno utilizzare mezzi differenti per Comuni diversi con forte impatto sugli investimenti delle stesse.

La FIAP resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed approfondimenti.

Si autorizza la diffusione pubblica del presente documento sul sito del Senato.



Il Segretario Generale
Alessandro Peron

Per comunicazioni

Alessandro Peron – Tel. 335 256720 – e.mail a.peron@fiapautotrasporti.it

FIAP

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PADOVA
Via della Croce Rossa, 42
35129 Padova (PD)

C.F. 970 288 00 585

SEDE ISTITUZIONALE

ROMA
Via degli Uffici del Vicario, 43
00186 Roma (RM)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

ALTRA SEDE OPERATIVA

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap
848.001.094
chiediafiap@fiapautotrasporti.it